



COMUNE DI ALTOPASCIO

(PROVINCIA DI LUCCA)



SETTORE PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL TERRITORIO
UFFICIO AMBIENTE

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO PER LA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER SVOLGERE ATTIVITÀ DI GESTIONE DELLA RISERVA NATURALE DEL LAGO DI SIBOLLA AI SENSI DELL'ART. 56 D.LGS 117/2017 E S.M.I.

Premesso che:

- la Riserva Naturale "Lago di Sibolla" di 64 ettari interamente ricadente nel Comune di Altopascio è stata istituita dalla Provincia di Lucca con DCP 48/1996 ed è iscritta nell'elenco ufficiale delle Aree protette regionali approvato con DCR 10/2015 con codice ministeriale EUAP 0395 e codice regionale RPLU01,
- la riserva naturale "Lago di Sibolla" si sovrappone al sito della rete Natura 2000 istituito ai sensi della
- LR 56/2000, ZSC IT5120018 "Lago di Sibolla" ed è, inoltre, inserita nell'Elenco dei Siti di Importanza Regionale (SIR) approvato con la già citata DCR 10/2015,
- con DGR 1223/2015 sono state approvate le Misure di conservazione, generali e sito specifiche, per tutti i Siti di Importanza Comunitaria tra i quali il "Lago di Sibolla",
- con Decreto MATTM 24/5/2016 la Riserva Naturale "Lago di Sibolla", infine, è stata designata quale Zone Speciali di Conservazione (ZSC);

SI AVVISA

che è aperta una procedura di manifestazione d'interesse per la selezione di un ente del terzo settore per la stipula di una convenzione finalizzata alla gestione del **Centro Visite nella Riserva Naturale "Lago di Sibolla"**. L'ente con cui il Comune si convenzionerà si impegna a garantire le seguenti attività.

Art. 1 - OGGETTO E ATTIVITA' DA SVOLGERE DA PARTE DEL SOGGETTO DA INDIVIDUARE

L'oggetto riguarda la gestione degli immobili, dei terreni e delle infrastrutture a servizio del "Lago di Sibolla" con le seguenti attività:

- gestire l'immobile denominato Centro visite Lago di Sibolla situato in località Ferranti, compresi i terreni limitrofi e l'area di sosta veicoli, assicurandone la funzionalità a servizio del sistema delle Riserve naturali Padule di Fucecchio e Lago di Sibolla e in coerenza con le finalità istitutive delle riserve stesse, quale recapito fisso per le attività da svolgersi presso le aree protette, facendosi carico delle utenze e curandone, a sue spese la custodia, la pulizia ed il mantenimento in buono stato conservativo e manutentivo;
- garantire l'apertura e la fruibilità del Centro visite specificando gli orari, i vari periodi dell'anno ed il personale dedicato;
- rendere disponibili i locali del centro visita per attività funzionali al sistema delle riserve con particolare riferimento a quelle organizzate dalla LIPU odv nell'ambito del progetto convenzionato Regione Toscana- LIPU;

- gestire il percorso naturalistico che collega il Centro visite al giardino didattico, garantendone la pulizia ed il mantenimento in buono stato conservativo e manutentivo;
- gestire i terreni posti in adiacenza alla località “Corte Moroni” e adibiti a giardino didattico garantendone la pulizia ed il mantenimento in buono stato conservativo e manutentivo, verificando l’attecchimento degli esemplari arborei piantumati e l’efficienza delle attrezzature per la sosta ivi presenti;
- garantire l'accoglienza dei fruitori della Riserva naturale Lago di Sibolla, anche in gruppi o forme aggregate, fornendo le informazioni specifiche ed adattandole alle diverse tipologie di visitatori;
- collaborare alla manutenzione ordinaria dei percorsi naturalistici, della tabellazione di confine delle Riserve naturali, della cartellonistica informativa situata nel territorio di competenza ed in generale delle strutture funzionali alla fruizione comprese le aree attrezzate per la sosta;
- collaborare alla realizzazione di piccoli interventi di manutenzione straordinaria della viabilità di accesso, dei percorsi e degli ambienti qualificanti la Riserva naturale del Lago di Sibolla;
- realizzare specifici programmi didattico-educativi, laboratori didattici, educazione scientifica ed attività di educazione ambientale in generale, in maniera coordinata con il Comune, ufficio Ambiente e Settore servizi scolastici, avvalendosi anche di spazi interni ed esterni appositamente allestiti per tale scopo e di guide ambientali adeguatamente formate ai sensi delle norme vigenti e di altre figure professionali qualificate;
- realizzare attività di animazione culturale, quali incontri e seminari a carattere divulgativo e/o scientifico su tematiche inerenti le aree protette e la tutela e la conservazione del patrimonio naturale, lo sviluppo sostenibile, il patrimonio storico-artistico, la cultura materiale, i prodotti tipici dell’agricoltura e dell’artigianato ed altre espressioni culturali;
- collaborare con il Comune al fine di formulare proposte e/o progetti per gli anni successivi, i quali potrebbero essere oggetto di trasmissione alla Regione Toscana per la predisposizione del Documento Operativo Annuale (DOA) dell’anno successivo ed anche idonei alla partecipazione, da parte del Comune, a bandi emanati da altri soggetti pubblici e privati;
- promuovere, previo accordo con il Comune, sulla base della programmazione regionale, attività e/o progetti, anche a carattere pluriennale, riguardanti la valorizzazione e lo sviluppo sostenibile del territorio ed aventi come punto di riferimento le strutture esistenti e la Riserva naturali in oggetto;
- garantire la condivisione dei locali con la LIPU ODV per le attività del progetto convenzionato Regione Toscana – Lipu e la collaborazione con Lipu stessa in modo tale da non duplicare iniziative, accavallare inutilmente i progetti e, anzi, attuare forme di intensa e comune intesa finalizzata a rendere il servizio di gestione il più intelligente ed efficace possibile.

ART. 2 – DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione avrà efficacia dalla data di sottoscrizione tra il Comune e l’Associazione del terzo settore che verrà individuata. Rimarrà valida per tutto il periodo di vigenza della convenzione quadro regionale (DGR Toscana n. 684 del 8.6.2026 approvata dal Comune di Altopascio con DCC 30 del 28.7.2026) in attesa di sottoscrizione (detta convenzione prevede la durata di 5 anni dalla sua sottoscrizione, con possibilità di proroga per ulteriori 12 mesi). La data precisa di termine ultimo della presente convenzione potrà essere definita solo quando il Comune riceverà dalla Regione Toscana la convenzione sottoscritta da tutti gli attori; il giorno esatto di scadenza verrà, pertanto, inserito nella convenzione da sottoscrivere tra il Comune e l’Associazione scelta.

Art. 3 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono presentare domanda le Associazioni che posseggono i seguenti requisiti alla data di pubblicazione del bando:

- Natura di **Organizzazione di Volontariato (ODV)** o **Associazione di Promozione Sociale (APS)**.
- Iscrizione da **almeno sei mesi** nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS).
- Previsti dall’art. 13 della L 349/1986 e s.m.i..

- Comprovata esperienza e competenza coerente con le finalità di tutela ambientale e valorizzazione delle aree protette.

ART. 4 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE E TERMINI

I soggetti interessati dovranno far pervenire la propria candidatura esclusivamente tramite PEC all'indirizzo comune.altopascio@postacert.toscana.it del Comune di Altopascio, indicando nell'oggetto **"Partecipazione alla procedura per la gestione del Centro Visite Lago di Sibolla"**.

La domanda dovrà contenere:

1. Istanza di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante.
2. Copia del documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante.
3. Copia dell'atto costitutivo, dello statuto e del provvedimento di iscrizione al RUNTS.
4. Relazione illustrativa del progetto di gestione e delle attività didattico-culturali proposte.
5. Curriculum dell'associazione attestante l'esperienza nel settore ambientale

Le domande potranno essere presentate dal giorno di esecutività della determinazione del presente avviso fino al **giorno 15 settembre 2026 ore 12,00**.

La data di presentazione delle domande sarà comprovata dalla ricevuta di consegna e accettazione entro i termini dell'avviso.

ART. 5 CAUSE DI ESCLUSIONE

Sono escluse le manifestazioni di interesse:

- pervenute dopo il termine di scadenza stabilito nel presente avviso;
- sottoscritte da persone diverse dal dichiarante e/o da persone non autorizzate;
- che non abbiano i requisiti richiesti al precedente punto 3.
- non completate nei termini richiesti dalla Commissione di cui al successivo art. 6.

ART. 6- INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO E CRITERI DI VALUTAZIONI

La Commissione giudicatrice effettuerà l'istruttoria tecnica delle domande pervenute e potrà eventualmente richiedere alcune integrazioni per la completezza formale dell'istanza e/o chiarimenti in merito al progetto presentato; saranno assegnati tempi molto brevi e la mancanza del riscontro entro il termine stabilito dalla Commissione comporterà l'esclusione automatica di detta domanda.

La Commissione individuerà l'ente del terzo settore con cui convenzionarsi mediante la valutazione del curriculum dell'ente stesso e delle proposte presentate.

Il curriculum, oltre alle informazioni di rito, dovrà contenere dettagliatamente le informazioni necessarie per poter attribuire i punteggi relativi ai criteri n. 1, 2 e 3 (massimo 40 punti).

Criterio 1- Avvenuto svolgimento delle attività oggetto della manifestazione d'interesse (max 20 punti)

Da 12 a 24 mesi	5 punti
Da 24 a 36 mesi	10 punti
Oltre 36 mesi	20 punti

Criterio 2 – Numero dei volontari da impegnare (max punti 10)

Da 1 a 4 persone	3 punti
Da 5 a 9 persone	6 punti
Oltre 9 persone	10 punti

Criterio 3 – Presenza di figure professionali (max punti 10)

Da almeno n.1 guida ambientale Titoli di studio (articolo 61 Regolamento 47/R, 7 agosto 2018)	3 punti
Da n.2 a n.4 guida ambientale Titoli di studio (articolo 61 Regolamento 47/R, 7 agosto 2018)	6 punti
Oltre n.4 guida ambientale Titoli di studio (articolo 61 Regolamento 47/R, 7 agosto 2018)	10 punti

La proposta progettuale dovrà contenere dettagliatamente le informazioni necessarie per poter attribuire i punteggi relativi ai criteri n. 4,5,6 e 7 (massimo 60 punti).

Criterio 4 - Modalità di controllo e presenza nella riserva a garantire il corretto utilizzo degli spazi e delle strutture e la tutela dell'ecosistema (max punti 15)

La proposta progettuale dovrà descrivere con precisione e in dettaglio le modalità di gestione della riserva, di custodia e cura dell'ecosistema che si intendono adottare nel rispetto delle prescrizioni della Convenzione, ed in particolare:

- salvaguardare e mantenere le colture locali legate a questi territori nelle aree contigue alle riserve naturali,
- gestire l'immobile denominato Centro visite Lago di Sibolla situato in località Ferranti, compresi i terreni limitrofi e l'area di sosta veicoli, assicurandone la funzionalità a servizio del sistema delle Riserve naturali Padule di Fucecchio e Lago di Sibolla quale recapito fisso per le attività da svolgersi presso le riserve stesse, facendosi carico delle utenze e curandone la custodia, la pulizia ed il mantenimento in buono stato conservativo e manutentivo,
- gestire il percorso naturalistico che collega il Centro visite al giardino didattico, garantendone la pulizia ed il mantenimento in buono stato conservativo e manutentivo,
- gestire i terreni posti in adiacenza alla località "Corte Moroni" e adibiti a giardino didattico garantendone la pulizia ed il mantenimento in buono stato conservativo e manutentivo, verificando l'attecchimento degli esemplari arborei piantumati e l'efficienza delle attrezzature per la sosta ivi presenti,
- mantenere aperto l'accesso e la fruizione della riserva naturale del lago di Sibolla sia per quanto riguarda i fabbricati che per quanto riguarda tutta l'area della riserva almeno 50 giorni l'anno almeno dall'alba al tramonto.

Criterio 5- Proposta di attività di ricerca di carattere scientifico e innovativo (max punti 15)

La proposta progettuale dovrà descrivere con precisione e dettaglio, le attività di ricerca di carattere scientifico ed innovativo che si intenderà svolgere per incrementare la conoscenza della riserva anche al fine della propria valorizzazione, assicurando la condivisione delle risultanze scientifiche e coinvolgendo altri enti di ricerca.

Criterio 6 - Proposta di divulgazione e promozione sul territorio legate alla sensibilizzazione, divulgazione e promozione (max punti 20)

La proposta progettuale dovrà descrivere con precisione e dettaglio un piano della comunicazione della promozione turistica della riserva, un programma di interventi educativi in collaborazione con gli istituti scolastici del territorio, e ogni altra iniziativa rivolta alle finalità di sensibilizzazione, divulgazione e promozione della tutela della riserva.

Criterio 7- Proposta di originalità: punto di ristoro (max punti 10)

La proposta progettuale dovrà descrivere con precisione e dettaglio l'eventuale seguente servizio innovativo ed originale rispetto alle gestioni precedenti. Si potrà sviluppare l'idea di utilizzare alcuni spazi anche per creare un punto di ristoro o distributori automatici a servizio dei fruitori e turisti, tenendo in alta considerazione l'attenta valutazione dell'impatto ambientale, normativo e gestionale che esso potrebbe

provocare sia in senso negativo (rumore, rifiuti, ripercussioni sulla fauna presente, ecc...) che in senso positivo (alimenti a km 0, consapevolezza in merito agli sprechi alimentari, scuola di cucina locale, valorizzazione delle tradizioni locali, ecc). Tutto ciò esclusivamente secondo i principi di un sistema ecologico e sostenibile e realizzato da personale dotato di esperienza e dei requisiti necessari per svolgere tale servizio.

La graduatoria finale sarà formata sulla base del punteggio complessivo conseguito da ciascun soggetto ed ottenuto sommando il punteggio di ogni criterio. L'affidamento avverrà a favore del soggetto che ha ottenuto il maggiore punteggio.

ART. 7- RENDICONTAZIONE E PAGAMENTI

La procedura non prevede il pagamento di un corrispettivo commerciale, ma esclusivamente il **rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate**, come previsto dall'art. 56 comma 2 del D.Lgs 117/2017 e s.m.i.,

- Il limite massimo annuo è stabilito dal contributo erogato dalla Regione Toscana nell'ambito del Documento Operativo Annuale (**DOA**). Il Comune non dispone di fondi propri di bilancio per tale servizio.
- La rendicontazione deve essere inviata semestralmente tramite PEC (entro il 30 giugno e il 31 dicembre) unitamente a una relazione tecnico-scientifica delle attività svolte.

ART. 8 ULTERIORI DISPOSIZIONI

Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni di interesse per favorire la partecipazione e la consultazione di soggetti interessati in modo non vincolante per l'ente. Il Comune di Altopascio si riserva la possibilità di sospendere, modificare o annullare, in tutto o in parte, il procedimento avviato, senza che i soggetti richiedenti possano vantare alcuna pretesa.

ART. 9 – INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Comune, ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 30/6/2003, n. 196, informa l'Associazione che tratterà i dati contenuti nella presente convenzione, esclusivamente per lo svolgimento delle attività e per l'assolvimento degli obblighi previsti dalle leggi e dai regolamenti comunali in materia.

ART. 10- ALTRE INFORMAZIONI

L' Arch. Saskia Cavazza è la responsabile del procedimento, tel. 0583 240366 – mail s.cavazza@comune.altopascio.lu.it Il presente avviso viene pubblicato sul sito web del Comune di Altopascio www.comune.altopascio.lu.it